

DOPPIO INCARICO: FEBBO (FI), "TEMPO SCADUTO, D'ALFONSO SI DIMETTA"

9 Luglio 2018



L'AQUILA - "Dagli organi di stampa apprendo come D'Alfonso si ostini ancora a ricoprire in maniera del tutto inopportuna sia il ruolo di Presidente sia quello di Senatore rinviando, forse, le sue dimissioni in autunno cercando di portare illegittimamente la legislatura a scadenza naturale così da continuare a mortificare le istituzioni e, soprattutto, senza pudore chiarisce il suo malefico e scellerato progetto: continuare ad occupare poltrone per i suoi amici di partito e agevolare alcune lobby imprenditoriali".

Così in una nota il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo, per il quale "l'Abruzzo ha bisogno urgentemente di un Consiglio e di una Giunta regionale che abbia piena agibilità politica ed ampio mandato per far tornare l'Abruzzo ad essere protagonista mettendo in campo quelle politiche concrete di rilancio e di sviluppo attese ormai da troppo tempo".

"Purtroppo tutti gli studi, i dati, le rilevazioni e ricerche pubblicate dai più noti giornali e Istituti nazionali di economia dimostrano come la nostra Regione in questi quattro anni non abbia saputo cogliere i segnali positivi di crescita e rilancio ma, al contrario, si è impantanata per colpa di una maggioranza litigiosa, inconcludente e prigioniera di un presidente 'padrone'. Inoltre - continua Febbo - abbiamo la macchina regionale amministrativa mortificata e ingolfata, uffici in subbuglio e Direzioni strategiche senza dirigenti liberi di poter agire, lavorare e amministrare serenamente".

"Un presidente che giorno dopo giorno continua a pontificare in conferenze stampa dove vediamo annunciare e piovere dal cielo 'fantamilioni', ma la realtà ci mostra interi territori abbandonati senza trovare traccia delle sue promesse. Tutto questo mentre i Fondi Europei non vengono spesi, la sanità è mal gestita, i nuovi ospedali non sono mai partiti, i poveri e i disoccupati aumentano a dismisura".

"Questi sono i risultati e la dimostrazione plastica del fallimento di questa giunta regionale di centrosinistra. D'Alfonso si ostina in maniera del tutto inopportuna a rimanere saldamente in due sedie pubbliche mortificando gli stessi ruoli istituzionali da lui ricoperti. Il suo tempo, invece, è scaduto e gli abruzzesi hanno capito da tempo il suo grande bluff".

"Pertanto - conclude Febbo - D'Alfonso non continui a indebolire la nostra economia impedendo all'Abruzzo di intraprendere la strada del risanamento e protocolli immediatamente le sue dimissioni da presidente senza perdere altro tempo prezioso".